

**Il decreto**

# Spariranno 23 prefetture Le proteste dei sindacati

Il decreto che riorganizza il Viminale e «taglia» 23 prefetture è stato firmato e inviato ai sindacati. Entro il 31 dicembre 2016 verranno effettuati i seguenti accorpamenti: Teramo con L'Aquila, Vibo Valentia con Catanzaro, Benevento con Avellino, Piacenza con Parma, Pordenone con Udine, Rieti con Viterbo, Savona con Imperia, Sondrio con Bergamo, Lecco con Como, Cremona con Mantova, Lodi con Pavia, Fermo con Ascoli Piceno, Isernia con Campobasso, Asti con Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola con Novara, Biella con Vercelli, Oristano con Nuoro, Enna con Caltanissetta, Massa-Carrara con Lucca, Prato con Pistoia, Rovigo con Padova, Belluno con Treviso. Secondo i sindacati Cgil, Cisl e Uil si tratta di un «arretramento inaccettabile dello Stato dal territorio, che rischia di lasciare nel caos cittadini e lavoratori». Secondo Gianni Tonelli del sindacato di polizia Sap «non possiamo accettare una politica basata solo sui tagli e ci opporremo come abbiamo fatto in passato». E l'Associazione Funzionari con Lorena La Spina: «Siamo aperti al confronto purché vi siano adeguate garanzie sul mantenimento dei livelli di sicurezza dei territori interessati e sui diritti dei funzionari».

Corsera - 11 set 15